

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda D

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo  
generale 00250332

ESC - Ente schedatore S472

ECP - Ente competente S472

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0500250332

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione recto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione deposizione di Cristo dalla croce

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Veneto
<b>PVCP - Provincia</b>	VE
<b>PVCC - Comune</b>	Venezia

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	convento
<b>LDCN - Denominazione</b>	Convento dei Canonici Lateranensi
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Ex convento dei canonici Lateranensi
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Dorsoduro, 1050
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Gallerie dell'Accademia
<b>LDCS - Specifiche</b>	Gabinetto dei disegni e delle stampe

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	85 (recto e verso)
<b>INVD - Data</b>	1870

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSV - Validita'</b>	(?)
<b>DTSF - A</b>	1510
<b>DTSL - Validita'</b>	(?)
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	cerchia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Sanzio Raffaello detto Raffaello
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1483/ 1520
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000232

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ penna/ matita/ inchiostro a penna
--------------------------------	--

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	229

MISL - Larghezza	168
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
RSTD - Data	1984
RSTE - Ente responsabile	SBAS VE
RSTN - Nome operatore	Guglielmi Mara
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo; Madonna; San Giuseppe d' Arimatea; Maria Maddalena.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	al recto in alto a destra
ISRI - Trascrizione	32
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMP - Posizione	recto
STMD - Descrizione	Lugt 188
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Sul recto e sul verso di questo foglio si trovano copie parziali dalla famosa incisione di Andrea Mantegna con la Deposizione di Cristo, copie che parrebbero derivate da un esemplare di primo stato. Nonostante la notevole fedeltà al prototipo, esse denotano tuttavia una interpretazione del medesimo in chiave umbro-raffaellesca, sia per quanto riguarda le forme sia per la loro realizzazione grafica. Le figure vi sono infatti rese più piene e tondeggianti (si confronti ad es. la struttura anatomica delle mani), e le smorfie dei volti vi sono notevolmente attenuate; vi compaiono inoltre stilemi grafici, come i caratteristici uncini nella descrizione delle pieghe dei panni, che non sono presenti nella stampa. Un'ultima differenza consiste nel fatto che il copista ha trascurato tutti i dettagli decorativi delle vesti e delle calzature. Che Raffaello stesso conoscesse questa composizione è cosa che è già stata suggerita dal Selvatico e mai in seguito contestata; secondo una recente ipotesi di Christopher Lloyd (1977, pp. 113-114) non è da escludere la conoscenza da parte dell'Urbinate anche di altre stampe mantegnesche.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS VE g000085r
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Ferino Pagden S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Perissa Torrini A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pertosa E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Il disegno presenta nel recto e nel verso copie dell'incisione di Andrea Mantegna "La deposizione di Cristo".